

Percorsi letterari cinquant'anni di scrittura al Sud

Interventi di cultura militante raccolti in
un testo elaborato da Enrico Castrovilli

Dieci lustri (anno più, anno meno) di produzione letteraria di San Vito dei Normanni... e dintorni, passata sotto la lente di ingrandimento di **Enrico Castrovilli** (barese di nascita, ma brindisino di adozione), plurilaureato e "navigato" scrittore (poesie, ma anche saggi e testi di narrativa nel suo vasto repertorio), nonché - come lui stesso ama definirsi - psiconcritico letterario («osservo l'ambiente che mi circonda - confessa candidamente - con il filtro incomparabile della scienza del cuore umano, nel tentativo di stabilire un reale contatto con il mondo e per cercare di dare risposte agli indecifrabili e caotici enigmi dell'esistenza»).

Uno «scrigno» di
memoria culturale teso a
salvare ciò che il tempo
potrebbe disperdere

Con il titolo "Percorsi letterari (interventi di cultura militante)", Castrovilli presenta una preziosa raccolta di scritti (di ogni genere e gusto) che rappresenta uno spaccato di vita-cultura locale che l'intellettuale ha pensato bene di riunire in una sorta di "memoriale" teso a salvare ciò che il tempo potrebbe disperdere e a saldare anelli di una catena ininterrotta.

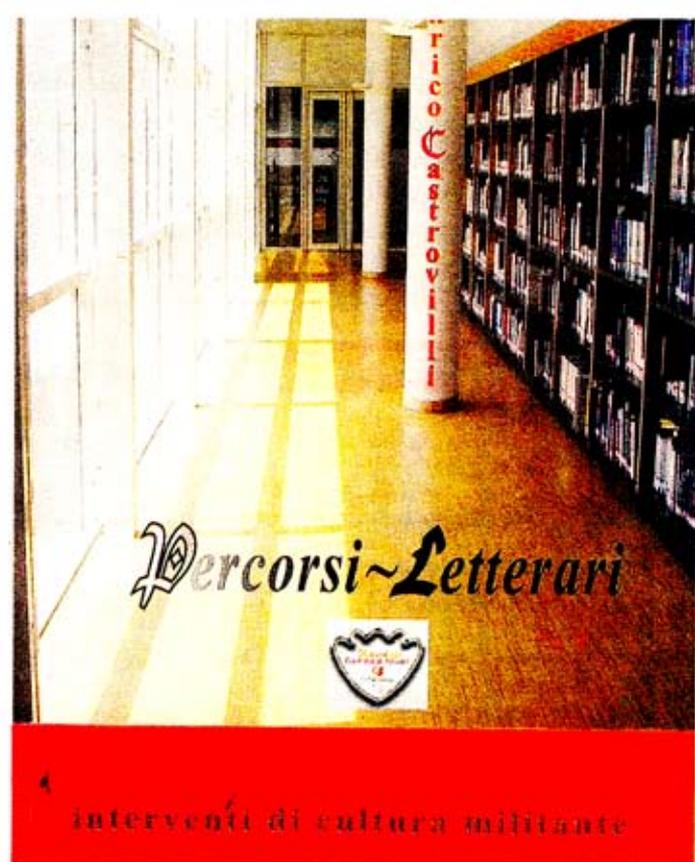
Il testo è un fiorire continuo di temi ed argomenti che consento-

no di focalizzare l'attenzione su una pubblicistica varia riferita all'impegno politico, alle ricerche di storia locale, ai problemi del turismo, alla dinamica dei partiti politici, allo spirito e alla pratica religiosi, allo sport, alle condizioni della terza età, sino all'attività



amministrativa e scolastica. Sono, tuttavia, le esperienze individuali ad essere studiate e proposte al lettore in modo che questi possa non solo ricevere una pura e semplice informazione, ma sia indotto anche a... cercare almeno qualcuno dei libri citati nel testo.

Il numero di presenze, in verità, è assai folto, così come le esperienze di vita e di poesia, descritte nelle loro ragioni intime o



**DIECI LUSTRI
DI
PRODUZIONE
LETTERARIA**
La copertina
del libro di
recente
pubblicato da
**Enrico
Castrovilli,**
sanvitese di
adozione e
già autore di
vari altri testi

Giuseppe Lanza Del Vasto ("Il credo poetico"), come anche di Vito Lapenna ("Memorie... per non dimenticare").

Fra le pagine del libro, trovano poi spazio anche altre figure letterarie come Pietro Putignano Pinto ("La personalità poetica"), Flaminio Giannini ("L'espressionismo lirico"), Angelo Pagliara ("La parola poetica"), Enrico Bagnato ("Versi dal pianeta amore"), Antonio Chionna ("L'officina dell'archeologo"), Daniele Giancane ("La vita inconoscibile"), Antonio Trincherà ("Il discorso narrativo"), Paolo Giannuzzi ("Al di là del peccato"), Ettore Giorgio Poti ("Poesia del quotidiano"), Vito Giuseppe Mele ("La poesia della voce del passato"), Cosimo Vincenzo Morleo ("Una narrativa a prova di storia"), Angela Giannelli ("Verso altri lidi"), Lanfranco Di Mario ("Poesia, da profondo"), Marco Marraffa ("La voce dei muti frammenti di umanità...") e Alfio Gatti ("Machaon scopre nuove dimensioni dell'esistenza").

anche nei loro risvolti arcani. L'impegno di Castrovilli, in tale contesto, va ricercato nella sua abilità a restituirci il profilo di ciascun autore in modo semplice e lineare: di ogni "voce", del resto, l'autore di "Percorsi letterari" riconosce alla perfezione la qualità, il timbro, il tono e l'estensione. Di Franklin Nardelli ("Il pensiero creante"), come di Rosetta Romano Carriero ("Il mondo lirico"), di